

## Coronavirus, Bassetti: “Bassa letalità, ma sistema sanitario in tilt con ulteriori contagi”

di **Redazione**

08 Marzo 2020 - 10:41



**Liguria.** “I contagi crescono e se continuano a crescere potranno mettere in seria crisi il nostro sistema sanitario. Noi infettivologi, insieme ai colleghi del pronto soccorso e della rianimazione siamo in prima linea negli ospedali per curare al meglio tutti. **Stiamo facendo il massimo ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti**”. E’ un appello alla prudenza e alla collaborazione quello lanciato in queste ore da **Matteo Bassetti**, direttore della clinica di malattie infettive del policlinico San Martino di Genova.

“Come già detto, noi siamo in grado di affrontare e mitigare una onda lunga di nuovi casi, **non una onda molto alta** - spiega l’esperto - Molti hanno visto nel mio atteggiamento non catastrofista, la ragione per evitare di seguire le regole che abbiamo raccomandato e stressato dal Primo giorno. **Il mio messaggio voleva e vuole essere rassicurante, ma non banalizzante**. Chi lo ha interpretato diversamente, lo ha fatto solo per giustificare propri interessi e comportamenti”.

“La notizia positiva rimane **quella che nel 97-98 per cento dei casi da questa infezione si guarisce** (vedremo i numeri di letalità alla fine). È probabile che attualmente in Italia ci siano molti più casi di quelli riportati (almeno per quattro o cinque volte superiori). La letalità più bassa di altre infezioni è sicuramente un fatto positivo, **ma occorre ora applicare fedelmente tutto ciò che viene raccomandato dall’Istituto Superiore di Sanità**, onde evitare che i contagi crescano ancora e possano mettere gli ospedali in ulteriore difficoltà”.

Le raccomandazioni sono ormai note: “Evitare di uscire di casa e avere contatti con altre persone se si ha febbre e/o tosse; evitare di andare al pronto soccorso se si hanno questi sintomi, salvo non vi sia indicazione ad andarci per condizioni gravi e/o consiglio del proprio medico; **evitare luoghi o situazioni affollate; tenere a casa le persone anziane**, specie se hanno altri problemi di salute; **lavarsi accuratamente le mani più volte al giorno**; disinfettare le varie superficie più volte al giorno compreso il cellulare; rispettare le indicazioni del ministero e le altre regole del buon senso e della buona educazione civica”.

“Non è il tempo della polemica, dobbiamo essere tutti uniti. Solo così potremmo vincere”, conclude Bassetti.